

REGIONE: MINISTRO BOCCIA A PESCARA, "OBIETTIVO AUTONOMIA E' PAESE UNITO"

18 Ottobre 2019



PESCARA - Il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, ha incontrato questa mattina a Pescara, nella sede della Regione Abruzzo, il presidente Marco Marsilio, i componenti della Giunta e il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri.

Al centro del colloquio istituzionale c'è stata la bozza di 'legge quadro' che definirà le regole per le intese con le Regioni in tema di autonomia differenziata. L'obiettivo del ministro è approvare il testo entro il prossimo dicembre. L'Abruzzo assieme al Molise, è l'unica regione italiana che non ha presentato uno schema di decentramento, con le deleghe che si intendono eventualmente assumere.

"La legge quadro ha un obiettivo molto chiaro: tenere il Paese unito. Sì all'autonomia, sì a maggiori responsabilità sui territori, ma no allo statalismo centrale sostituito dal centralismo regionale", ha detto Boccia.

"Sì ai livelli essenziali delle prestazioni e ai fabbisogni standard subito, e non dopo tre anni - ha aggiunto- A condizione che nella legge cornice vengano vincolati tutti i fondi pluriennali di investimento, da quelli sulle infrastrutture a quelli sullo sviluppo, del Mef e della presidenza del Consiglio". "C'è un'Italia sul piano economico divisa in due - afferma - e noi vogliamo riunirla. Vogliamo riunirla non solo accettando la sfida dell'autonomia, ma rilanciando la sfida dell'autonomia dando più poteri amministrativi ai territori e fissando alcuni impegni che lo Stato deve assumere".

Ha detto a sua volta Marsilio: "Abbiamo costituito una commissione specifica e delegato un consigliere regionale, Antonietta La Porta, ad affrontare il tema dell'autonomia differenziata nella nostra Assemblea legislativa regionale, tema che non deve

diventare tuttavia un argomento ideologico o di fazione politica. Deve diventare invece un argomento di riflessione e confronto, rispetto al quale dobbiamo capire dove possiamo esercitare meglio le competenze tra Stato e Regioni. Abbiamo colto l'occasione per ricordare al ministro che il percorso di rafforzamento delle autonomie territoriali deve essere fatto in una cornice di unità nazionale e di solidarietà tra le Regioni più forti e quelle più deboli, al fine di garantire la coesione e i diritti di cittadinanza a tutti".

Il presidente Marco Marsilio ha consegnato al ministro Boccia, infine, un documento relativo alla riforma costituzionale sull'elezione diretta del Capo dello Stato, proposta dalla maggioranza che oggi governa la Regione Abruzzo.

"Insieme alla crescita della responsabilità dei territori e del sistema degli enti locali - ha aggiunto il presidente della Giunta regionale - deve crescere anche il valore dello Stato centrale, in particolare delle istituzioni che lo rappresentano. Pensiamo che l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, in uno Stato federale, ad esempio, sia l'antidoto a ogni tentativo di fuga o secessione".